

ASPARAGI

Inviato da Marista Urru
martedì 20 maggio 2008

La raccolta avviene tra metà
Aprile e metà giugno. Essendo molto costosi, conviene imparare a coltivarli
da soli.

Ovviamente la coltivazione per
seme è la più lunga, è meglio procurarsi le "zampe", i rizomi della pianta, di
almeno 1 o 2 anni.

Tra Febbraio e Marzo potete
cominciare.

Preparate bene il terreno,
scavate con la vanga solchi profondi 20 cm, distanti uno dall'altro almeno 1 metro, pensate che le
piante che troveranno dimora nei solchi dovranno avere spazio per allargare le
radici, fate comunque in modo che la
terra nei solchi sia disposta a
bauletto, poi prendete le zampe e piantatele nel solco a 50 cm di distanza una
dall'altra, distendete bene le radici e ricopritele presto col terriccio. Poi
pianeggiate in pratica i solchi con uno strato uniforme di terriccio. Tenete
presente che, gradualmente nel periodo estivo, dovrete aggiungere terriccio,
di modo che verso ottobre il terreno risulta piano.

Tenete libero dalle
infestanti, zappettate leggermente. A fine ottobre, tagliate le foglie a tre cm
da terra, poi concimate con letame ben maturo o con fertilizzante organico. A
primavera concimate i solchi, fatevi consigliare al Consorzio un fertilizzante complesso.

Malattie principali

Criocera: una specie è un insetto nero azzurro, ed una altra è un insetto con macchie nere e larve grigie che erodono i turioni- Usare prodotti a base di carbammati o esteri fosforici

Nottuidi: sono le larve di molte specie di farfalle notturne, vivono sul terreno e danneggiano colletto e foglie basali. Insetticidi liquidi ad hoc sul terreno o granulati

mal vinato: è un fungo a portarlo, attacca asparago, carota e barbabietola: sulle radici compare un reticolato rosso con piccole nodosità, poi le radici appassiscono, e marciscono. Le piante colpite vanno distrutte e per almeno 10 anni le specie sensibili al fungo non vanno coltivate su quel terreno

rizottoniosi : fungo , compaiono macchie brune che marciscono. Anche qui, potete solo distruggere le piantine e non usare per lo stesso tipo di pianta sensibile il terreno (evitare oltre asparagi, fagiolo, patata, melanzana..)

sclerotinia: fungo, compare sul fusto della pianta una specie di feltro biancastro su cui noterete dei piccoli corpi scuri. Anche qui, non c'è rimedio, eliminare le piante malate, bruciarle. Colpisce radici e tuberi, immagazzinare solo radici e tuberi sani, fate attenzione.

Ruggine : funghi vari la producono, riconoscete la polvere bruno rossiccia , eliminate foglie e germogli colpiti, intervenite con ditiocarbammati.

Raccolta: avviene quando gli asparagi son maturi :le cime debbono essere alte 10 cm dal terreno.

Il primo anno, se avete piantato zampe di due anni, potete raccogliere 1° 2 asparagi per pianta, poi

col tempo dopo i tre anni la raccolta potrà prolungarsi per 6 settimane, avendo cura di lasciare dei germogli che facciano solo foglia. Se non riuscite in un solo giorno a raccogliere gli asparagi che vi servono,, mettete i primi raccolti a bagno ben ritti in acqua fredda, poi asciugateli bene e riponeteli in un contenitore nel frigo al posto delle verdure.

Proprietà : diuretiche ,
dimagranti e depurative